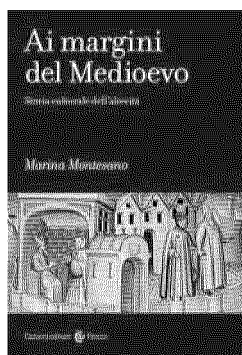


La percezione del diverso nella società medievale

NICCOLÒ LUCARELLI

Nonostante l'impressione di unità nel segno della religione cristiana, l'Europa del Medioevo era in realtà un corpo magmatico costituito da gruppi sociali guardati con sospetto e tenuti ai margini della vita civile, come i lebbrosi, i vagabondi, gli Zingari, gli eretici, i credenti di fedi diverse. L'articolato saggio di Marina Montesano, docente di Storia medievale all'Università di Messina, affronta la questione dell'alterità indagandone le origini nelle problematiche dell'epoca, affrontate nei capitoli d'apertura che spiegano il contesto sociale ed economico, all'interno del quale le frequenti epidemie di peste, le distruzioni portate dalle guerre, le carestie, erano le causa principale di movimenti di riforma, civile e sociale, che proprio per il loro "attacco" dell'ordine costituito erano guardati con sospetto e puntualmente repressi. Non sono però questi gli unici casi di "alterità" che frammentarono la società medievale; generalmente, comunque, l'aspetto religioso costituiva la discriminante. Infatti, nella lunga storia dell'umanità, la religione ha sempre svolto un ruolo importante, nel bene e nel male, all'interno delle vicende sociali e politiche, determinandone spesso il corso, così come il destino di decine di migliaia d'individui. La repressione della non ortodossia religiosa ha segnato in particolare il Medioevo europeo, mettendo letteralmente all'indice movimenti di riforma, scuole di pensiero, nati all'interno del cristianesimo, ma anche classificando come "nemici" i fedeli di culti differenti, ad esempio l'Islam o l'ebraismo. Tuttavia, alla base di queste discriminazioni non stavano fondate convinzioni religiose, quanto precise opportunità politiche o interessi economici; in questo modo finirono sul rogo, ad esempio, catari e valdesi che predicavano un ritorno alla povertà della chiesa e del clero. Dalle pagine di questo interessante saggio, ben documentato e piacevolmente scorrevole, emergono tutte le contraddizioni dell'Europa cristiana, così come il modo in cui il messaggio del Vangelo è stato di volta in volta adattato secondo interessi particolari.



MARINA MONTESANO
Ai margini del medioevo
Storia culturale dell'alterità
Carocci, 2021
pp. 272, euro 24,00

